

Newsletter settimanale FeBAF n 32/2018

15 novembre 2018



**Banche  
Assicurazioni  
Finanza**

Italian Banking Insurance and Finance Federation

## Lettera

### **1. FeBAF e Paris EUROPLACE: Accelerare la crescita economica e stimolare gli investimenti in Europa**

Accelerare nella prospettiva della prossima legislatura UE la costruzione di un'Europa economica e finanziaria integrata e competitiva; definire e mettere in campo un quadro di misure che stimolino l'investimento a lungo termine; finalizzare l'Unione dei Mercati dei capitali a beneficio in particolare delle piccole e medie imprese; realizzare una regolamentazione finanziaria e contabile adeguata per banche (consolidando l'Unione Bancaria) e assicurazioni (con una calibrazione di Solvency II); rafforzare la competitività e attrattività dell'industria e delle piazze finanziarie continentali in ottica post- Brexit. Sono le principali raccomandazioni (link al [comunicato stampa](#)) che FeBAF e la sua omologa francese Paris EUROPLACE hanno indirizzato alle istituzioni europee nel corso del settimo round del Dialogo italo-francese sui Servizi Finanziari che si è tenuto il 13 novembre a Parigi.

Il Presidente della delegazione Europlace e della Federazione Francese delle Assicurazioni, Bernard SPITZ e il Presidente della FeBAF e della delegazione italiana, Luigi ABETE, hanno sottolineato l'urgenza di migliorare gli strumenti necessari al finanziamento dell'economia e degli investimenti nell'Unione Europea, così da sviluppare la crescita di lungo termine e rafforzare l'occupazione e la competitività dei diversi settori che compongono l'industria e la finanza europea, in particolare nel contesto di Brexit e di un'accresciuta competizione mondiale.

## 2. Libro Bianco Assolombarda: rilanciare il credito per lo sviluppo industriale

Lunedì 19 e martedì 20 novembre si sono tenuti a Milano gli Stati Generali del Credito, appuntamento voluto dal presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, per riunire mondo imprenditoriale, finanziario e istituzioni italiane ed europee e discutere di come far crescere il credito per le imprese e trovare soluzioni innovative per lo sviluppo del Paese. All'evento è stato presentato il Libro Bianco [“Credito e Finanza per la Crescita delle Imprese”](#), frutto del lavoro dei tre tavoli su normativa bancaria, Unione dei mercati dei capitali - a cui ha partecipato anche FeBAF - e la finanza al servizio per le imprese. Nella sua [presentazione](#) iniziale, Bonomi ha sottolineato come il tema del credito continui a rappresentare “uno dei principali nodi da sciogliere per il rilancio industriale in Italia”. Assolombarda - l'associazione di Confindustria che riunisce le maggiori imprese di Milano, Lodi, Monza e Brianza - nel libro Bianco ha evidenziato quattro nuove proposte: 1) sfruttare al meglio le opportunità offerte dai big data (industria 4.0, data mining, ecc.); 2) incentivare l'aggregazione tra imprese e la loro trasparenza finanziaria; 3) cavalcare la rivoluzione della digitalizzazione (fintech); 4) incentivare l'accesso ai mercati dei capitali (CMU) anche per le piccole e medie imprese italiane (attraverso il programma Elite, i basket bond e altre iniziative simili). Critico nel suo intervento, il Presidente di Abi, Antonio Patuelli, sull'abolizione dell'agevolazione Ace (aiuto alla crescita economica) per le imprese all'interno del Ddl Bilancio: il numero uno dei banchieri italiani chiede “un ripensamento, una reintroduzione, trovando nel bilancio dello Stato delle compensazioni”, reintroduzione sarebbe molto ben accolta dai mercati. Patuelli ha avvertito poi che “non possiamo rassegnarci” ad uno spread sopra i 300 punti, che provocherebbe danni a imprese e famiglie. Preoccupazioni, queste sullo spread, condivise anche dal Presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, che ha anche invitato il Governo ad agire con maggiore incisività sul fronte degli investimenti, “reale cartina di tornasole per garantire maggiore crescita all'Italia”. In questo solco anche il CEO di Intesa San Paolo, Carlo Messina, che ha ricordato come vadano colmati i “150 miliardi di Euro di gap tra gli investimenti in Italia e in Germania”, al fine di stimolare una maggiore crescita economica nel nostro Paese. All'evento è intervenuto anche il capo della vigilanza della Banca d'Italia, Carmelo Barbagallo, che ha ribadito il ruolo di rilievo delle banche nell'erogazione del credito all'economia reale, e ha anche sostenuto che gli istituti di credito debbano proseguire nell'azione di riequilibrio dei loro bilanci e nel recupero della redditività in un contesto di continuo cambiamento soprattutto per quanto riguarda il progresso tecnologico.

## 3. Banche e assicurazioni in audizione sulla Legge di Bilancio 2019

Non sono mancati riferimenti allo spread sui titoli di stato italiani e a misure fiscali che avrebbero un impatto critico su imprese e intermediari, nelle audizioni di Maria Bianca Farina (Presidente ANIA; [link al testo dell'audizione](#)) e Giovanni Sabatini (DG ABI; [link al testo dell'audizione](#)) presso le Commissioni riunite di Camera e Senato nell'ambito dell'attività conoscitiva preliminare sulla Legge di Bilancio 2019. Banche ed assicurazioni, i principali detentori dei titoli del nostro debito pubblico, hanno sottolineato come le oscillazioni dello spread non possano che riflettersi sugli intermediari e sul valore del risparmio dei cittadini, oltretutto - come rimarcato da Sabatini - sui conti pubblici, i mercati e le imprese. Quanto alle

misure fiscali, le due associazioni hanno eccetto come alcune disposizioni in materia di entrate andrebbero ad incidere significativamente sul livello complessivo della tassazione a carico di banche e assicurazioni, già penalizzate nel confronto con i competitor europei. Si tratta, in particolare, delle disposizioni aventi ad oggetto il differimento della deduzione delle svalutazioni e perdite su crediti e la deducibilità delle quote di ammortamento del valore dell'avviamento e di altri beni immateriali assieme ad altre di carattere settoriale (l'innalzamento dell'acconto sull'imposta per le assicurazioni e la deducibilità delle perdite su crediti per le banche). Quanto al sostegno alla crescita delle imprese, Abi ed Ania hanno sottolineato come la apprezzabile riduzione della tassazione dell'aliquota IRES sugli utili reinvestiti in azienda (sotto forma di beni strumentali o nuove assunzioni di giovani) non è sufficiente a compensare l'eliminazione dell'ACE (Aiuto alla Crescita Economica) e del cd. 'super-ammortamento' e la consistente limitazione del cd. 'iper-ammortamento'. Sempre in tema di sostegno alle imprese, Sabatini rileva l'importanza di allargare il perimetro di azione del Fondo (o fondi) per il Venture Capital - che viene introdotto dalla manovra - a tutti gli asset alternativi domestici (debito e equity, delle PMI quotate e non) nonché il perimetro del Fondo di garanzia per le PMI (estensione alle mid-caps e innalzamento dell'importo massimo garantibile). Rispetto a temi quali previdenza e rischi catastrofali è intervenuta la presidente Farina. Sul primo tema, la leader degli assicuratori ha invitato a tutelare il principio di equità intergenerazionale accompagnando le misure in materia previdenziale con la ricerca di soluzioni per rivitalizzare le adesioni ai fondi pensione attraverso un incremento delle agevolazioni fiscali. Rispetto al secondo, la presidente ha ribadito, anche alla luce dei recenti drammatici accadimenti, "che il Paese ha l'esigenza e la responsabilità di realizzare un sistema strutturato di gestione ex ante dei rischi catastrofali che poggi sulla mutualizzazione di rischi". Le assicurazioni sono pronte a fare la loro parte.

#### **4. Casse di previdenza: nel 2020 patrimonio da 100 miliardi, sempre crescenti gli investimenti ESG**

La cifra tonda di 100 miliardi. È quanto prospetta il [III Rapporto annuale sugli investimenti degli Enti di previdenza](#) dell'AdEPP, l'Associazione che rappresenta le 20 Casse di previdenza e assistenza private, presentato mercoledì 14 novembre a Roma. Le Casse hanno superato nel 2017 gli 85 miliardi di patrimonio registrando negli ultimi 4 anni un incremento del 30% rispetto ai 65 miliardi del 2013. La presentazione fotografa, ogni anno, non solo gli investimenti fatti dalle singole Casse ma anche le politiche che ne hanno determinato scelte ed indirizzi. Dall'analisi degli stessi anni emerge un trend di maggiore diversificazione degli investimenti che si manifesta in primo luogo nella riduzione degli investimenti immobiliari direttamente posseduti (passano dal 17,6% del patrimonio del 2013 al 6,0% del patrimonio nel 2017). Tale diminuzione relativa è quasi speculare al contemporaneo incremento registrato dai Fondi di investimento mobiliare che salgono di oltre 12 punti percentuali per attestarsi all'attuale 25,3% del patrimonio totale. Con riferimento alle obbligazioni, rimane pressoché costante negli anni la quota di patrimonio pari a oltre un terzo del totale, mentre diminuisce la quota destinata ai Titoli di Stato (di cui circa il 60% italiani). Sfiora i 15 miliardi la quota investita - direttamente o tramite fondi - in azioni, evidenziando come già a fine 2017 le Casse superavano il 5% previsto dalla manovra dello scorso anno da destinarsi agli investimenti

c.d. “qualificati” a fronte di una esenzione di imposta sui rendimenti che nel disegno di Legge di Bilancio 2019 verrebbe portata invece all’8%. Quanto alla composizione geografica, gli investimenti domestici, che corrispondevano nel 2013 al 50% del patrimonio (rispetto al 33% investito nel resto del mondo), sono passati al 40% nel 2017 (rispetto al 43% di internazionale). Complessivamente la quota che resta in Italia - costituita da investimenti, liquidità, polizze assicurative e altre attività - rappresenta circa il 57% del patrimonio delle Casse. Il Rapporto dedica inoltre un intero capitolo agli investimenti ESG (acronimo della sostenibilità che sta per Environment, Social e Governance) segnalando le buone pratiche di alcune Casse e sottolineando come “l’integrazione sistematica dell’analisi finanziaria con quella ambientale, sociale e di buon governo... nella valutazione delle imprese consente una miglior analisi dei rischi e delle opportunità di investimento dispiegando i propri effetti positivi nel corso degli anni e consentendo di cogliere le tendenze di fondo delle dinamiche rilevanti”.

## In brief

**BCE designa Andrea Enria a capo dell’organismo per la supervisione bancaria europea (SSM).** Il 7 novembre il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea ha designato Andrea Enria, attuale Presidente dell’Autorità Bancaria Europea (EBA), quale nuovo Presidente del Consiglio di vigilanza, l’organo che svolge i compiti di vigilanza dell’Eurotower. Enria sarà udito dalla Commissione ECON al Parlamento europeo, guidata da Roberto Gualtieri, che dovrà pronunciarsi al riguardo. L’approvazione finale dopo il voto parlamentare sarà data dal Consiglio europeo. Subordinatamente all’approvazione del Parlamento europeo e alla conferma del Consiglio dell’Ue, Andrea Enria succederà dunque a Danièle Nouy alla Presidenza del Consiglio di vigilanza il 1° gennaio 2019, per un mandato di cinque anni e non rinnovabile.

**Ghisolfi al CdA del World Saving Banks Institute.** Giuseppe Ghisolfi, attuale Vicepresidente e Tesoriere del Gruppo europeo delle Casse di risparmio (European Saving Banks Group), è stato recentemente nominato Consigliere di amministrazione dell’istituto che raggruppa le casse di risparmio di tutto il mondo (World Saving Banks Institute). L’elezione del nuovo Consiglio è avvenuta in occasione del plenum del Congresso annuale riunito a New Delhi. La presidenza dell’Associazione vede il passaggio di consegne dal tedesco Heinrich Haasis allo spagnolo Isidro Fainé. Con l’elezione del banchiere piemontese, già Presidente della Cassa di Risparmio di Fossano, l’Italia ha un suo (unico) rappresentante all’interno del massimo organismo di governo mondiale delle Casse di risparmio. L’Istituto mondiale delle CR associa 6mila fra istituzioni e banche, per un totale di 1.300 milioni di clienti retail e una massa patrimoniale gestita di 15.000 miliardi di dollari.

## Save the date

Associazione Italiana Private Banking (AIPB) organizza

### **XIV Forum del Private Banking**

16 novembre

Milano

\*\*\*

International Development Law Organization (IDLO) organizza l'annuale

## **Partnership Forum**

20-21 novembre

Ministero degli Esteri, Piazzale della Farnesina 1 - Roma

\*\*\*

Consiglio Nazionale Attuari e Ordine Nazionale Attuari organizzano

## **XII Congresso Nazionale degli Attuari**

21-23 novembre

Viale del Pattinaggio 100 - Roma

### **Condividi le nostre notizie**



### **Seguici sui social media**



Lettera *f* è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso [www.febaf.it](http://www.febaf.it). Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)